

ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI IN SVIZZERA 2013-2016: RISULTATI PRELIMINARI DOPO QUATTRO STAGIONI

Peter Knaus, Jérôme Guélat, Sylvain Antoniazza e Samuel Wechsler
Stazione Ornitologica Svizzera, Seerose 1, CH-6204 Sempach, Svizzera
e-mail atlas@vogelwarte.ch, web <http://atlas.vogelwarte.ch>



L. Villa (3)

Per la prima volta in Ticino, nel 2016 il Biancone *Circus gallicus* è stato trovato nidificante.

Introduzione

Il lavoro di campo per l'Atlante degli uccelli nidificanti in Svizzera 2013-2016 è iniziato nel 2013 e finito nel 2016. I metodi per il nuovo atlante sono molto simili a quelli dell'Atlante 1993-1996. La griglia è rimasta la stessa (467 quadrati atlante di 10×10 km), e come prima vi era la necessità di una mappatura semplificata dei territori (tre visite, anche se solo due nei quadrati al di sopra del limite del bosco) in cinque quadrati 1×1 km per ogni quadrato Atlante (Knaus 2012). In sintesi, l'obiettivo per ogni quadrato atlante era quello di trovare tutte le specie di uccelli nidificanti e di

registrare in particolare quelle specie classificate come rare o coloniali nel maggior numero possibile di chilometri quadrati. Malgrado i dati ricevuti non siano stati ancora completamente controllati, qui di seguito presentiamo alcuni risultati preliminari interessanti.

Risultati

1. Raccolta dei dati

Tutti i dati sono stati trasmessi in forma elettronica. Il portale online www.ornitho.ch ha giocato un ruolo chiave: i collaboratori hanno potuto produrre una mappa di distribuzione

aggiornata con tutte le osservazioni che soddisfano i criteri atlante (osservati nel periodo idoneo e con codice atlante minimo) in una frazione di secondo. Dal momento che anche le osservazioni dell'atlante 1993–1996 (e quelle dell'atlante 1972–1976) sono state caricate su ornitho.ch, tutti i rilevatori hanno anche potuto controllare quali specie erano già state confermate, quali dovevano ancora esserlo o quali erano nuove per ciascun quadrato atlante. Inoltre, hanno potuto produrre mappe di distribuzione comparative per ciascuna specie (eccetto per poche specie sensibili che non sono visibili al pubblico) e per ciascun periodo atlante. Uno dei maggiori vantaggi di questo sistema è che le uscite per i rilievi ornitologici hanno potuto essere pianificate in maniera più efficiente e una speciale attenzione ha potuto essere data alle specie (e ai loro ambienti) che non erano ancora state rilevate ma che ci si

aspettava di trovare in base ai dati del precedente atlante. Inoltre le specie che erano già state trovate e/o avevano molti dati necessitavano quindi di meno attenzione. D'altra parte, avere un atlante online richiedeva particolare attenzione e un controllo regolare dei dati, in modo che le mappe fossero le più accurate possibili.

La digitalizzazione e l'analisi dei territori semplificati venivano pure fatte online sul sito <http://atlasdata.vogelwarte.ch>. Questi dati inoltre erano caricati su ornitho.ch, così che questo portale contiene il set completo di tutti i dati rilevanti per l'atlante.

Oltre 3,700 ornitologi di campo hanno raccolto osservazioni valide su ornitho.ch, più di 1,500 dei quali hanno raccolto oltre 100 osservazioni. C'è stato un incremento delle osservazioni ascritte a un determinato punto (rispetto ad altre osservazioni che sono raccolte per



A sinistra, l'Averla capirossa *Lanius senator* non nidifica più in Svizzera. Viceversa, a destra, il Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochrurus* è stato trovato nidificante in tutti i quadrati.

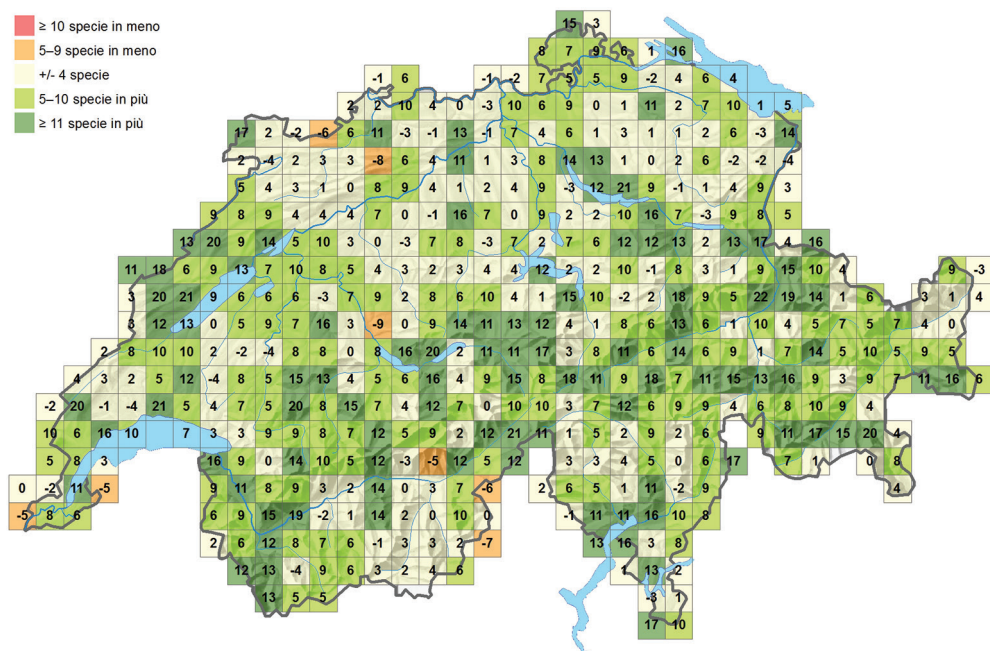


Fig. 1. In molti quadrati atlante è stato trovato praticamente lo stesso numero di specie nidificanti che nel periodo dell'atlante 1993–1996.

quadrato di 1 × 1 km). Questo è stato in parte dovuto all'applicazione ornitho “NaturaList” (finora disponibile solo per telefoni android) che permette solo di registrare e trasmettere osservazioni precise.

2. Diversità per quadrato atlante

In più di 250 dei 467 quadrati atlante il numero degli uccelli nidificanti registrato finora è uguale o maggiore al totale dell'atlante 1993–1996 (fig. 1)! L'alto numero di specie trovate per quadrato atlante è principalmente un effetto di una migliore copertura per ogni quadrato atlante, di più ornitologi e con migliori conoscenze degli ambienti potenziali. Solo un numero molto limitato di quadrati atlante non è ancora stato ben indagato. Questi si trovano principalmente nelle Alpi, nel Giura e nelle regioni di confine.

3. Mappe di distribuzione

Negli anni 2013–2016 sono state registrate 213 specie di uccelli nidificanti (incluse sei sfuggite dalla cattività) nell'area dell'atlante. In tutti gli anni si sono osservate nuove specie nidificanti per la Svizzera: Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus* e Airone bianco maggiore *Egretta alba* (Jeanmonod & Rapin 2014) nel 2013, Sterna artica *Sterna paradisaea* nel 2014 e Lui verdastro *Phylloscopus trochiloides* nel 2015. C'è stato anche un dato di nidificazione probabile della Garzetta *Egretta garzetta* nel 2014; il nido è stato probabilmente abbandonato durante l'incubazione. Altre specie molto rare che hanno nidificato includono il Biancone *Circaetus gallicus* (tra la 2a e la 4a nidificazione, v. anche nota a pag. 40), la Sterpazzolina *Sylvia cantillans* (4a e 5a registrazione di nidificazione), il Piviere tortolino

Charadrius morinellus (dalla 5a alla 8a nidificazione; Müller-Derungs et al. 2014), la Moretta tabaccata *Aythya nyroca* (6a nidificazione) e lo Smergo minore *Mergus serrator* (9a nidificazione). La Cutrettola testagialla orientale *Motacilla citreola* ha nidificato per la seconda volta nella vicina Austria, ma ancora all'interno del perimetro dell'atlante. Pure il Beccamoschino *Cisticola juncidis* non ha nidificato in Svizzera – osservati unicamente diversi maschi cantori – ma solo in Austria. Viceversa nessuna prova di nidificazione è stata trovata per precedenti specie nidificanti quale l'Averla capirossa *Lanius senator*.

Per diverse specie abbiamo raggiunto la copertura completa sulla base dei quadrati atlante (10 × 10 km), per esempio il Codiroso spazzacamino *Phoenicurus ochrurus* è stato trovato in tutti i 467 quadrati atlante, come per l'atlante 1993–1996. Altre specie comuni come il Germano reale *Anas platyrhynchos*, la Ballerina gialla *Motacilla cinerea*, la Passera scopaiola *Prunella modularis* e il Verdone *Carduelis chloris* hanno solo molto pochi quadrati occupati negli anni 1993–1996 che sono senza dati nell'attuale periodo atlante.

Anche per altre specie stanno emergendo delle tendenze. La popolazione di Nibbio reale

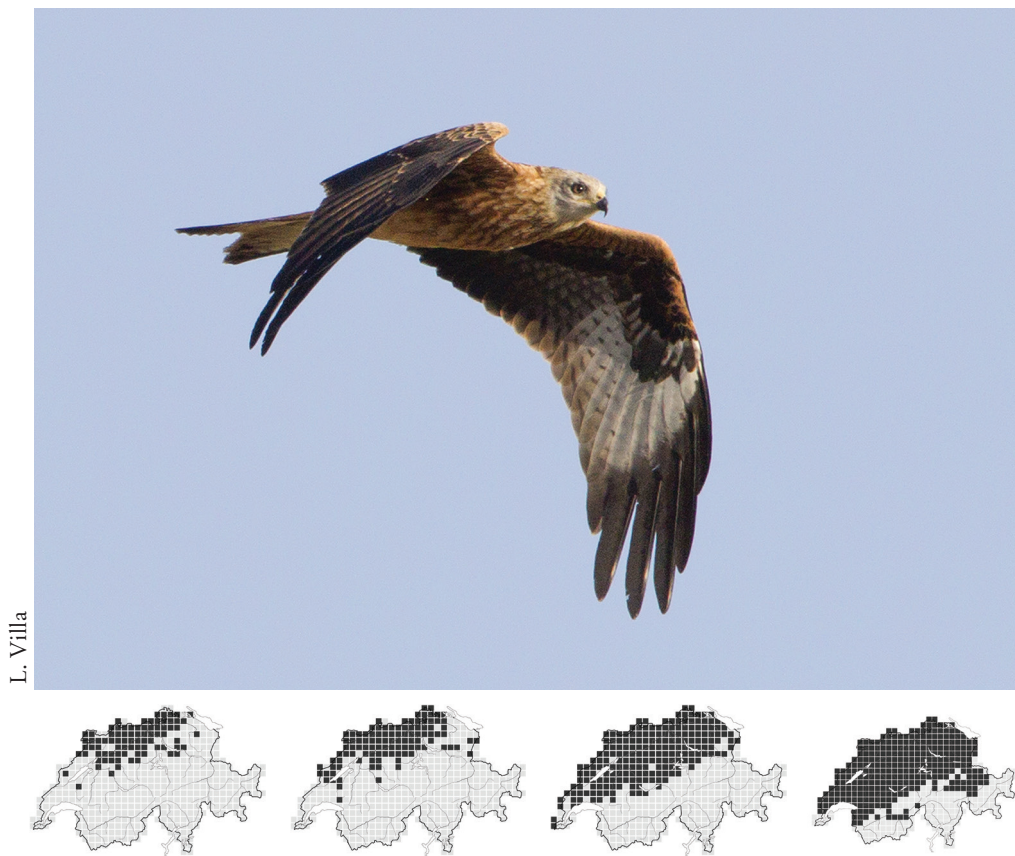


Fig. 2. Mappe di distribuzione del Nibbio reale *Milvus milvus*, che illustrano i quadrati atlante occupati negli anni 1950–1959, 1972–1976, 1993–1996 e 2013–2016.

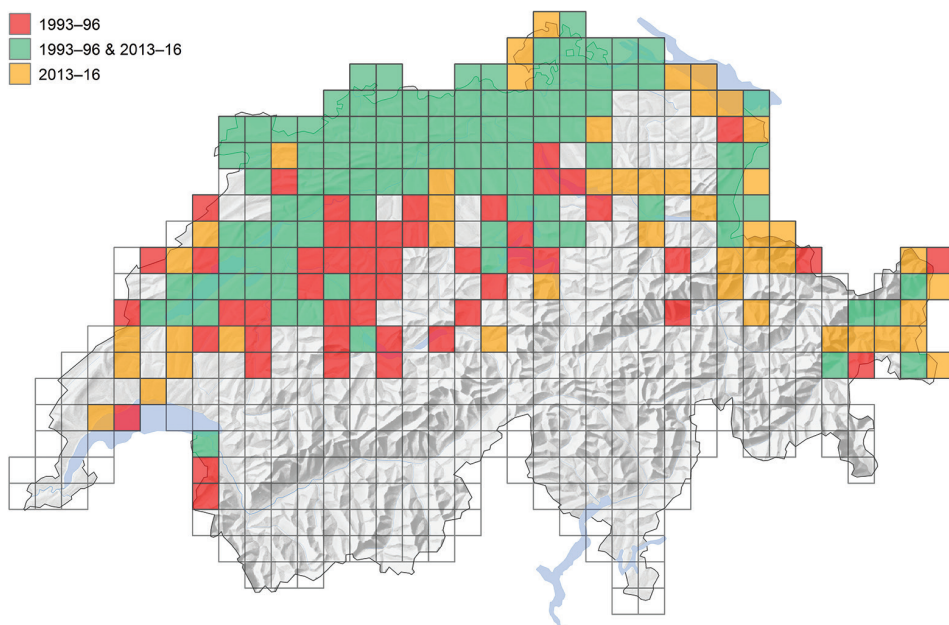


Fig. 3. Mappa comparativa della distribuzione del Picchio cenerino *Picus canus*, che illustra i quadrati atlante occupati negli anni 1993–1996 rispetto al periodo 2013–2016.

Milvus milvus era estinta in Svizzera all'inizio del 20° secolo. Dopo il 1945 un incremento diventò evidente e dagli anni 1950 la presenza del Nibbio reale nel nord-ovest della Svizzera era regolare, ma rimaneva pur sempre un nidificante raro (Knaus et al. 2011). Dagli anni 1972–1976, ha allargato il suo areale verso sud. Negli anni 1990 ha raggiunto il margine settentrionale delle Alpi (Schmid et al. 1998) e da allora la specie ha iniziato a nidificare in alcune ampie vallate delle Alpi. Negli anni 2013–2016 sono stati trovati molti nuovi quadrati occupati, situati principalmente nelle Prealpi, nell'Oberland bernese, nel Vallese e nei Grigioni (fig. 2). Mentre molti immaturi e individui non nidificanti possono essere visti ad altitudini più elevate, alcuni individui nidificanti sembrano seguirli. Questo è illustrato da un nido trovato nel 2014 con tre giovani (di cui due si sono involati) nella regione di

Davos a un'altitudine di 1550 m.s.l.m. – l'altitudine più alta di un dato di nidificazione nell'Europa centrale e nelle Alpi.

Il Picchio cenerino *Picus canus*, per il quale la Svizzera si trova al margine sud-occidentale dell'areale di distribuzione, era abbastanza distribuito attraverso l'Altipiano negli anni 1950. Era pure presente nel Giura e nelle maggiori vallate delle Alpi (Knaus et al. 2011). Dagli anni 1993–1996 la popolazione ha subito un notevole declino e l'areale di distribuzione si è ridotto (Schmid et al. 1998). Questa contrazione è continuata e grandi lacune sono evidenti negli anni 2013–2016, soprattutto nella parte occidentale della Svizzera (fig. 3).

Lo Stiacchino *Saxicola rubetra* una volta era ampiamente distribuito in tutta la Svizzera; il primo declino fu notato negli anni 1930 e dagli anni 1950 era già raro o mancante in alcune regioni dell'Altipiano, anche se era ancora

comune nel Giura e nelle Alpi (Knaus et al. 2011). Negli anni 1972–1976, sull’Altipiano lo Stiaccino è rimasto solo localmente, mentre dagli anni 1993–1996 la specie ha completamente abbandonato l’Altipiano ed è scomparsa dalla parte più settentrionale del Giura. Da allora il declino è proseguito, con un recente calo anche nelle roccaforti della specie alle quote più elevate. Lo Stiaccino non è stato rilevato in molte zone durante l’ultima stagione di campo, in particolare nel Giura orientale e nella parte settentrionale delle Prealpi, ma anche in alcune aree delle Alpi come in diverse zone del Ticino (fig. 4).

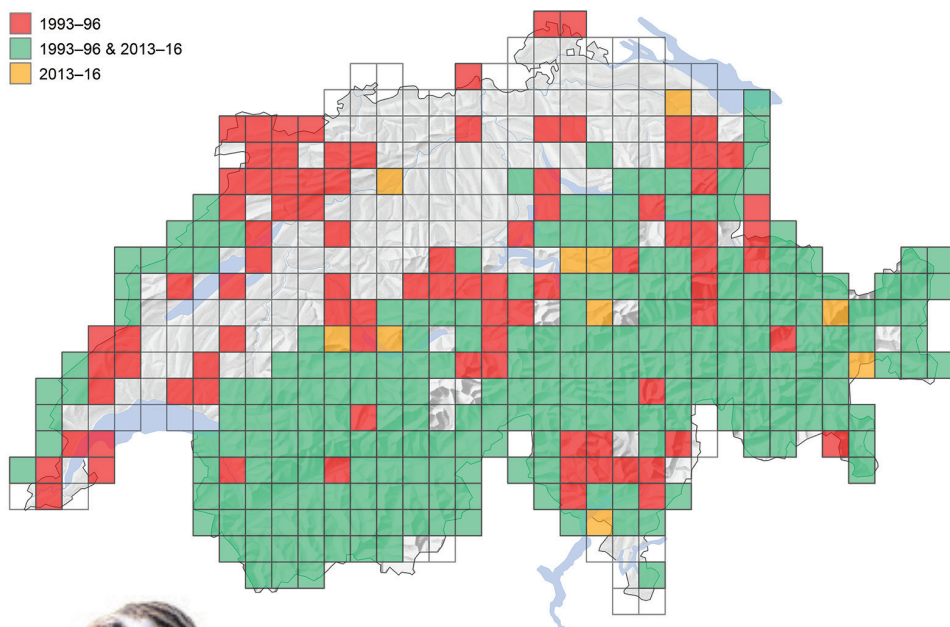
4. Particolarità del Ticino

Il Ticino ospita diverse specialità che sono rare altrove in Svizzera o che nidificano solo

in Ticino. Il Rondone pallido *Apus pallidus* ha una sola colonia nidificante in Svizzera a Locarno, dove 31–36 coppie hanno nidificato negli anni 2013–2016. La colonia sta andando bene e il numero è leggermente in aumento. La colonia più vicina si trova a Cannobio nel vicino Piemonte.

L’Usignolo di fiume *Cettia cetti* non nidifica regolarmente. Negli anni 2013–2016, in Ticino sono stati confermati due siti di nidificazione solamente nel 2015, ad Agno e a Caslano. Malgrado ciò, il limite per includere la specie nel nuovo atlante è abbastanza alto come per il precedente degli anni 1993–1996 (è necessaria una prova probabile di nidificazione), e maschi cantori sono stati segnalati anche in altri luoghi.

La presenza della Balia dal collare *Ficedula*



G. Mangili

Fig. 4. Mappa comparativa della distribuzione dello Stiaccino *Saxicola rubetra*, che illustra i quadrati atlante occupati negli anni 1993–1996 rispetto al periodo 2013–2016.

albicollis è essenzialmente limitata al Ticino, con solo un sito di nidificazione nel sud dei Grigioni in Val Bregaglia con 4–9 territori nel 2013–2016. In Ticino, sono stati trovati 7–9 territori nel 2013–2016. In tutto il Ticino, sud dei Grigioni e aree adiacenti in Italia sono stati confermati cinque quadrati atlante. Inoltre, in altri cinque quadrati atlante occupati negli anni 1993–1996 mancano nuove osservazioni e in ulteriori sei la specie è stata ora rilevata dove non lo era stata negli anni 1993–1996.

Il Passero solitario *Monticola solitarius* raggiunge in Ticino il limite settentrionale dell'areale di nidificazione. Pochi siti di nidificazione sono conosciuti in Vallese. La popolazione sembra essere stabile, e anche l'occupazione dei quadrati atlante in Ticino è più o meno stabile: sette quadrati confermati, tre quadrati occupati solamente negli anni 2013–2016 e

un quadrato nel quale la specie è stata trovata solo negli anni 1993–1996.

Il Ticino ha inoltre una particolare importanza per la Passera d'Italia *Passer italiae* e la Cornacchia grigia *Corvus corone cornix*, perché questa è la roccaforte dell'areale in Svizzera. Qui entrambe sono ampiamente distribuite. Il Ticino ospita inoltre un'importante proporzione delle popolazioni svizzere di Gufo reale *Bubo bubo*, Succiapapre *Caprimulgus europaeus*, Civetta *Athene noctua*, Assiolo *Otus scops* e Upupa *Upupa epops*. Grazie agli sforzi di conservazione di BirdLife Svizzera, Ficedula e Stazione ornitologica svizzera, le popolazioni stanno andando bene per la maggior parte di queste specie.

5. Mappe di abbondanza

Le mappe di distribuzione basate sui quadrati atlante mostrano cambiamenti nell'occupazio-

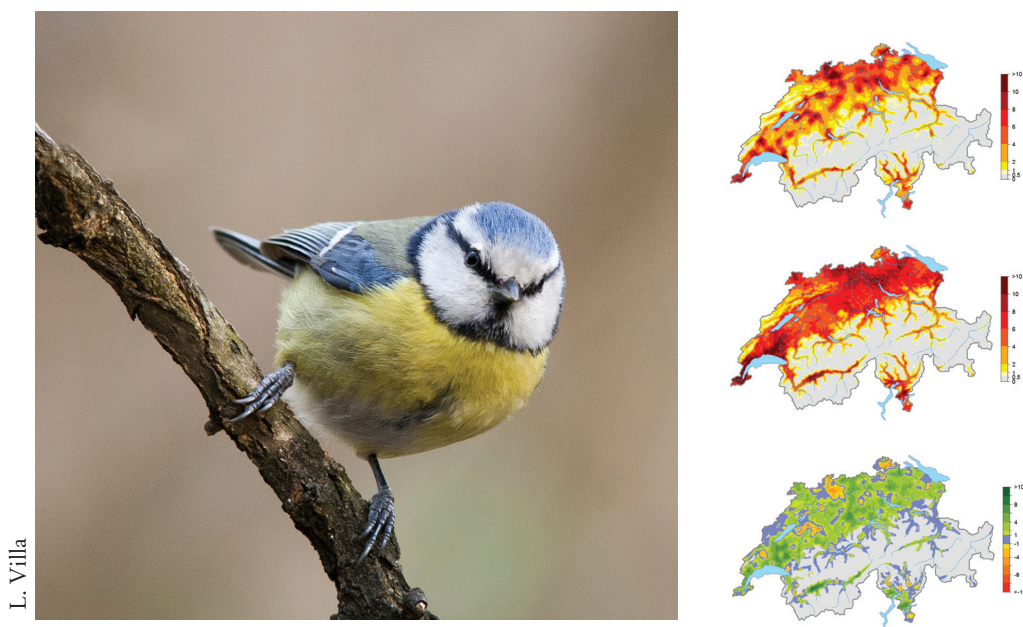
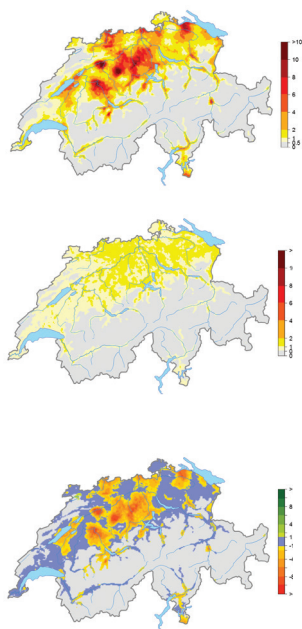


Fig. 5. Mappe di abbondanza della Cincialla *Cyanistes caeruleus*, che illustrano i territori per quadrati di 1 × 1 km negli anni 1993–1996 e 2013 (al centro); il colore rosso scuro indica alte densità. Inoltre, la mappa di abbondanza comparativa mostra le differenze di densità tra il 1993–1996 e il 2013; le regioni in verde scuro rappresentano aree con forti aumenti di densità negli ultimi 20 anni (in basso).



G. Mangli

Fig. 6. Mappe di abbondanza del Pigliamosche *Muscicapa striata*, che illustrano i territori per quadrati di 1×1 km negli anni 1993–1996 e 2013 (al centro); il colore rosso scuro indica alte densità. Inoltre, la mappa di abbondanza comparativa mostra le differenze di densità tra il 1993–1996 e il 2013; le regioni in rosso e arancione rappresentano aree con grande declino delle densità negli ultimi 20 anni (in basso).

ne solamente a bassa risoluzione. Per ottenere un'immagine più precisa, verrà fatta una mappatura semplificata del territorio in 2319 quadrati di 1×1 km (5.4% dell'area atlante totale). Siamo stati in grado di ridurre leggermente la percentuale rispetto all'atlante 1993-1996 (2934 quadrati o 6.9% del perimetro) grazie a dei modelli statistici più sofisticati. Questi quadrati di 1×1 km sono rappresentativi per quanto riguarda i tipi di habitat e l'altitudine per ogni quadrato atlante. Negli anni 2013-2015 sono stati mappati un totale di 83% di tutti i quadrati di 1×1 km; speriamo di raggiungere il 100% alla fine del 2016.

Alcune mappe di abbondanza preliminari basate sui quadrati di 1×1 km sono state calcola-

te per diverse specie utilizzando i dati del 2013 (per i dettagli si consulti Knaus et al. 2013).

I primi esempi di queste mappe di abbondanza sono sorprendenti. In Svizzera la popolazione di Cinciarella *Cyanistes caeruleus* è aumentata dal 2000. L'andamento è chiaramente visibile nella mappa di abbondanza comparativa con densità crescente, specialmente in ampie parti dell'Altipiano, ma anche nel Giura, in Ticino e in alcune vallate alpine (fig. 5). Anche nelle Alpi la specie si sta espandendo ad altitudini più elevate.

Il Pigliamosche *Muscicapa striata* mostra un andamento negativo della popolazione in Svizzera dalla metà degli anni '90. Questa specie è distribuita soprattutto in pianura. In tutte



L. Villa (2)

L'Airone bianco maggiore *Egretta alba* è stato trovato nidificante in Svizzera per la prima volta nel 2013.

le regioni che precedentemente mostravano delle alte densità, sono evidenti grandi declini, mentre i cambiamenti sono meno chiari in aree con densità più basse (fig. 6).

Abbiamo iniziato ad analizzare anche i cambiamenti nelle distribuzioni altitudinali dagli anni 1993-1996. Le prime tendenze sono già evidenti: oltre a esempi noti come la Pernice bianca *Lagopus muta* (Revermann et al. 2012) e il Merlo dal collare *Turdus torquatus* (von dem Bussche et al. 2008), altre specie hanno ampliato o spostato la loro distribuzione verso l'alto, per esempio il Colombaccio *Columba palumbus*, la Capinera *Sylvia atricapilla* e la Cinciallegra *Parus major*.

Non tutti i dati dell'ultima stagione riproduttiva sono stati controllati. Possiamo però già dire che il lavoro sul campo per il nuovo atlante delle specie nidificanti è stato un vero successo, e il nostro sincero ringraziamento va agli ornitologi di campo per la mappatura, il conteggio e la ricerca di uccelli in tutte le

regioni della Svizzera. Hanno dimostrato un enorme impegno!

Ringraziamenti

Ringraziamo calorosamente i nostri colleghi che lavorano per il progetto Atlante: Guido Häfliger, Marc Kéry, Roberto Lardelli, Claudia Müller, Bertrand Posse, Christian Rogenmoser, Thomas Sattler, Hans Schmid, Martin Spiess, Bernard Volet e Niklaus Zbinden.

Bibliografia

Friedman JH. 2002. Stochastic gradient boosting. *Comput. Stat. Data Anal.* 38: 367–378.
 Jeanmonod J, Rapin P. 2014. Première nidification de la Grande Aigrette *Egretta alba* en Suisse. *Nos Oiseaux* 61: 1–11.
 Knaus P. 2012. The Swiss Breeding Bird Atlas 2013–2016. *Bird Census News* 25: 26–29.
 Knaus P, Graf R, Guélat J, Keller V, Schmid H, Zbinden N. 2011. Historischer Brutvogelatlas. Die Verbreitung der Schweizer Brutvögel seit

1950/Atlas historique des oiseaux nicheurs. La répartition des oiseaux nicheurs de Suisse depuis 1950. Schweizerische Vogelwarte/Station ornithologique suisse, Sempach. 336 pp.

Knaus, P., J. Guélat, S. Antoniazza, S. Wechsler. 2013. The Swiss Breeding Bird Atlas 2013–2016: preliminary results after two seasons. *Census News* 26: 25–30.

Müller-Derungs M, Lentner R, Albegger E e Knaus P. 2014. Neue Brutnachweise des Mornellregenpfeifers *Charadrius morinellus* in Graubünden. *Ornithol. Beob.* 111: 1–12.

Revermann R, Schmid H, Zbinden N, Spaar R, Schröder B. 2012. Habitat at the mountain tops: how long can Rock Ptarmigan (*Lagopus muta helvetica*) survive rapid climate change in the Swiss Alps? A multi-scale approach. *J. Ornithol.* 153: 891–905.

Schmid H, Luder R, Naef-Daenzer B, Graf R, Zbinden N. 1998. Schweizer Brutvogelatlas. Verbreitung der Brutvögel in der Schweiz und im Fürstentum Liechtenstein 1993–1996/

Atlas des oiseaux nicheurs de Suisse. Distribution des oiseaux nicheurs en Suisse et au Liechtenstein en 1993–1996. Schweizerische Vogelwarte/Station ornithologique suisse, Sempach. 574 pp.

von dem Bussche J, Spaar R, Schmid H, Schröder B. 2008. Modelling the recent and potential future spatial distribution of the Ring Ouzel (*Turdus torquatus*) and Blackbird (*T. merula*) in Switzerland. *J. Ornithol.* 149: 529–544.



Il Beccamoschino *Cisticola jundicis* ha nidificato a pochi passi dal confine svizzero ma in territorio austriaco.